MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega

sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'Accordo di programma, ex art. 15 L. 241/1990, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le politiche giovanili e lo sport, per la definizione di un piano pluriennale di interventi che promuovano lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione, stipulato in data 9 novembre 2020;

VISTA la nota prot. n. 35/0004379 del 12 novembre 2020, a firma della dott.ssa Tatiana Esposito, con cui il predetto Accordo è stato trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto c) della Legge n. 20/1994, ottenendone la registrazione il 26 novembre 2020 al n. 225, e contestualmente all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il necessario visto di regolarità amministrativo-contabile, ottenendone la registrazione il 13 novembre 2020 al n. 307;

VISTO il D.D. nr. 1 dell'8 gennaio 2021 con cui il Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha costituito il gruppo di lavoro previsto dall'art. 3 dell'Accordo di programma sopra richiamato, allo scopo di favorire un'efficace cooperazione interistituzionale nella definizione degli interventi di promozione dello sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione, composto da:

- Coordinatore: dott.ssa Tatiana Esposito, Direttore Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Componenti:
    - dott.ssa Loredana Cafarda, DG del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
    - dott.ssa Stefania Congia, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
    - dott.ssa Marta Meloro, Dipartimento per lo Sport, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
    - dott.ssa Stefania Pizzolla, Dipartimento per lo sport, Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.D. n. 103 dell'8 giugno 2020, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2022 al n. 1951, con il quale la dott.ssa Rita Cammuso è stata incaricata della titolarità della Divisione III della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTA la comunicazione dell' 1 dicembre del Direttore Generale della Direzione del Terzo Settore e della R.S.I con la quale, a seguito del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali conseguenti alla riorganizzazione ministeriale, è stata designata la dr.ssa Rita Cammuso, dirigente della divisione III della suddetta Direzione generale, quale componente del gruppo di lavoro costituito con D.D. n. 1/2021, in sostituzione della dr.ssa Loredana Cafarda;

CONSIDERATO che Sport e Salute S.p.A**.** è una società costituita ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con legge 8 agosto 2002 n. 178, successivamente modificato dall'art. 1, comma 629 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, quale struttura del Governo operante nell'area funzionale di progettazione, produzione, fornitura di servizi di interesse generale in favore del movimento sportivo italiano;

VISTO il D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 agosto 2022 al numero 2171, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati per l'annualità 2022, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all'art. 72 del d.lgs. n. 117/2017, a valere sulle risorse determinate per l'esercizio finanziario 2022, che quantifica in ad € 1.797.766,00 le risorse destinate all'attuazione

dell'accordo di programma per la definizione di un piano pluriennale di interventi che sostiene il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme e promuove lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alle discriminazioni, sottoscritto in data 9 novembre 2020 tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport;

VISTO il D.D. n. 409 del 15.12.2022 con cui la dott.ssa Rita Cammuso, dirigente della Divisione III della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, è stata delegata a sottoscrivere, con firma digitale, in nome, per conto e nell'interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la convenzione per la concessione, da parte del Ministero, di sovvenzione in favore di Sport e Salute S.p.A., finalizzata alla realizzazione di azioni che promuovano lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alle discriminazioni, ed avente come beneficiari, nel rispetto del vincolo di destinazione soggettiva impresso dall'articolo 72 del D.lgs. n. 117/2017, le associazioni di promozione sociale che siano al contempo anche enti di promozione sportiva o associazioni sportive dilettantistiche o associazioni sportive benemerite riconosciute dal CONI, le organizzazioni di volontariato e le fondazioni del Terzo settore, che prevedono tra le attività statutarie l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, per un importo complessivo di € 1.796.000,00 e per una durata di ventiquattro mesi.

VISTO il D.D. n. 472 del 23/12/2022, con il quale è stata approvata la convenzione di sovvenzione per lo sviluppo del progetto "Reti socioeducative sportive", sottoscritta in data 16.12.2022, per un importo complessivo di € 1.796.000,00 (euro unmilionesettecentonovantaseimila/00) e per una durata di 24 (ventiquattro) mesi, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 16.02.2023 con n. 407, e registrato al n. 138 dall'UCB, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, in data 09/03/2023 ed è stato contestualmente assunto l'IPE n. 6643 sul capitolo 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", con la seguente esigibilità:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile
2022	€ 1.347.000,00 (euro unmilionetrecentoquarantasettemila/00)
2024	€ 449.000,00 (quattrocentoquarantanovemila/00)

VISTO il D.D. n. 52 del 2 maggio 2023 con il quale è stato autorizzato il pagamento della somma di € 1.347.000,00 (euro unmilionetrecentoquarantasettemila/00), a valere sul citato impegno n. 6643/2022, a titolo di contributo relativo alla prima rata di finanziamento per lo sviluppo del progetto "Reti Socioeducative Sportive" in attuazione dell'art. 5 della convenzione del 16.12.2022, di cui sopra;

VISTA la nota n. 8769 del 24 luglio 2023 con la quale questa amministrazione ha fornito riscontro alla richiesta di proroga del 26 giugno 2026 di Sport e Salute s.p.a., fissando al 31 dicembre 2026 la data di conclusione del progetto "Reti socioeducative sportive";

RITENUTO pertanto di dover operare una rimodulazione temporale dell'IPE n. 6643 assunto con il citato D.D. n. 472/2022, registrato al n. 138 dall'UCB in data 09/03/2023, con conseguente spostamento all'anno finanziario 2026 dell'esigibilità del saldo del finanziamento concesso a Sport e Salute s.p.a., per un importo pari ad € 449.000,00;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è disposta la seguente rimodulazione temporale dell'IPE n. 6643 assunto con il D.D. n.472 del 23 dicembre 2022, registrato al n. 138 dall'UCB in data 09/03/2023, sul capitolo 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali

e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore":

Anno Finanziario	Variazione da apportare
2024	- 449.000,00 €
2026	+449.000,00 €

Articolo 2

La spesa complessiva relativa al saldo del finanziamento concesso con il D.D. n. 472 del 23 dicembre 2022, pari ad € 449.000,00, è rideterminata con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2024	0,00 €
2026	449.000,00 €

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI